

## COMUNICATO STAMPA

### ESPORTAZIONI PIEMONTESI: NEI PRIMI 3 MESI DEL 2019 LE VENDITE REGIONALI OLTRE CONFINE CROLLANO del 3,6%

Automotive e mercati extra-Ue28 penalizzano fortemente le esportazioni, tiene solo l'industria alimentare

#### Le esportazioni piemontesi nel I trimestre del 2019

**Export:** 11,5 miliardi di euro (-3,6% rispetto a gennaio-marzo 2018)

**Saldo bilancia commerciale:** +3,3 miliardi di euro

**Export verso Ue 28:** +0,5%

**Export verso extra-Ue 28:** -9,5%

**Nei primi tre mesi del 2019 il valore delle esportazioni piemontesi di merci è stato pari a 11,5 miliardi di euro, registrando un calo del 3,6% rispetto al dato del I trimestre 2018.** Nello stesso periodo, **il valore delle importazioni di merci è diminuito del 3,7%**, attestandosi a quota **8,1 miliardi di euro**. **Il saldo della bilancia commerciale si è confermato positivo, risultando pari a 3,3 miliardi di euro**, in lieve diminuzione rispetto ai 3,4 miliardi di euro del I trimestre 2018.

La performance manifestata dalle esportazioni regionali è apparsa in controtendenza rispetto a quella riscontrata a **livello complessivo nazionale**, realtà per la quale **il valore delle esportazioni ha segnato una crescita del 2,0%** rispetto al periodo gennaio-marzo 2018.

Nei primi tre mesi del 2019 l'export ha mostrato una crescita tendenziale molto sostenuta per il Centro (+15,1%), superiore alla media nazionale per il Sud (+2,5%) e il Nord-est (+2,4%), mentre il Nord-ovest ha registrato una diminuzione (-2,0%) e le Isole una marcata contrazione delle vendite (-17,6%).

A poca distanza dal Lazio, che esercita un peso sull'export nazionale pari al 9,9%, il **Piemonte** si conferma la **quarta regione esportatrice**, con una quota del **10,0%** delle **esportazioni complessive italiane**, incidenza in netto ribasso rispetto al 10,6% segnato nello stesso periodo dell'anno precedente.

Analogamente a quanto avvenuto nel 2018, anche nei primi tre mesi del 2019 tra le principali regioni esportatrici italiane **il Piemonte è stata quella che ha manifestato la dinamica più debole**. L'export della **Lombardia è diminuito dell'1,6%**, il **Veneto ha registrato una crescita dell'1,4%** e **ancor migliore è stata la performance oltre confine delle vendite dell'Emilia Romagna (+5,0%)**.

*"I dati delle esportazioni piemontesi di questo primo trimestre 2019 sono preoccupanti. L'export registra un -3,6%, in controtendenza al dato nazionale del +2,0%, a quello del Veneto (+1,4%) e dell'Emilia Romagna (+5,0%). Anche la Lombardia con il suo -1,6% non ci consola. Per la prima volta è in gioco la nostra quarta posizione a livello italiano come regione esportatrice: il Lazio ci incalza con il suo +21,01%. Questo forte rallentamento verso i mercati esteri, soprattutto extra Ue, è generalizzato e diffuso e per questo ancora più allarmante. Le esportazioni, durante gli anni della crisi, hanno rappresentato la nostra ancora di salvezza, l'unico vero gancio alla ripresa e allo sviluppo dei territori: perdere ora questa chance*

commerciale non può che rappresentare un danno importante per le aziende piemontesi. Per bloccare subito questa tendenza, abbiamo il dovere come istituzioni di adottare misure urgenti e straordinarie che possano consentire alle nostre merci di essere attrattive agli occhi del mondo e alle nostre imprese di voler credere nella sfida dell'internazionalizzazione".commenta il presidente di Unioncamere Piemonte, **Vincenzo Ilotte**.

Nel I trimestre del 2019 quasi tutti i comparti di specializzazione delle esportazioni regionali hanno evidenziato performance negative. L'unica vera eccezione è rappresentata dalle **industrie alimentari e delle bevande, che hanno incrementato le vendite oltre confine del 17,8%**, raggiungendo un peso pari al 11,9% sul totale delle esportazioni piemontesi.

**Il comparto dei mezzi di trasporto, che genera oltre un quarto delle vendite all'estero della regione, ha evidenziato una battuta d'arresto di particolare intensità (-19,6%), dovuta principalmente a una flessione delle esportazioni di autoveicoli (-42,0%).**

Il trend evidenziato dalla componentistica autoveicolare è stato negativo (-6,5%), mentre sono risultate in crescita le esportazioni di aeromobili (-8,5%).

**L'industria dei metalli (+0,3%) e quella meccanica (-0,3%)** hanno mostrato una sostanziale stabilità delle esportazioni nei confronti dello stesso trimestre del 2018.

Gli altri comparti di specializzazione delle esportazioni piemontesi hanno registrato variazioni tendenziali negative. In particolare la **chimica** ha segnato un **calo** delle vendite oltre confine dell'**1,7%** e la **filiera tessile una diminuzione dell'1,2%**.

#### Esportazioni piemontesi per principali prodotti (dati in euro)

	I trimestre 2018	I trimestre 2019	Quota % I trimestre 2019	Variazione %
Mezzi di trasporto	2.793.112.711	2.246.880.523	19,6%	-19,6%
Macchinari ed apparecchi n.c.a.	2.312.458.193	2.304.663.124	20,1%	-0,3%
Prodotti alimentari, bevande e tabacco	1.155.909.193	1.361.612.299	11,9%	17,8%
Articoli in gomma e materie plastiche	896.907.243	899.469.538	7,8%	0,3%
Metalli di base e prodotti in metallo, esclusi macchine e impianti	865.150.455	867.487.930	7,6%	0,3%
Prodotti tessili, abbigliamento, pelli e accessori	862.982.800	852.271.597	7,4%	-1,2%
Sostanze e prodotti chimici	835.505.324	821.603.432	7,2%	-1,7%
Altri prodotti	2.181.089.129	2.122.719.025	18,5%	-2,7%
<b>Totale</b>	<b>11.903.115.048</b>	<b>11.476.707.468</b>	<b>100,0%</b>	<b>-3,6%</b>

Fonte: elaborazione Unioncamere Piemonte su dati Istat

#### Esportazioni piemontesi per principali Paesi (dati in euro)

Paesi	I trimestre 2018	I trimestre 2019	Quota % I trimestre 2019	Variazione %
Germania	1.635.278.140	1.636.670.682	14,3%	0,1%
Francia	1.625.112.306	1.630.000.178	14,2%	0,3%
Regno Unito	600.640.994	650.200.589	5,7%	8,3%
Spagna	687.430.977	646.981.718	5,6%	-5,9%
Polonia	537.597.886	537.419.890	4,7%	0,0%
Belgio	294.486.660	306.369.965	2,7%	4,0%
Paesi Bassi	210.116.005	217.573.175	1,9%	3,5%
Repubblica ceca	187.534.912	197.182.629	1,7%	5,1%
Austria	201.319.347	186.352.709	1,6%	-7,4%
Romania	173.357.928	159.887.991	1,4%	-7,8%
<b>Totale Ue-28</b>	<b>7.013.634.091</b>	<b>7.050.498.734</b>	<b>61,4%</b>	<b>0,5%</b>
Stati Uniti	1.037.090.314	1.050.454.378	9,2%	1,3%
Svizzera	708.723.569	648.157.129	5,6%	-8,5%
Cina	488.466.521	365.746.310	3,2%	-25,1%
Turchia	450.376.012	225.888.037	2,0%	-49,8%
Brasile	208.294.869	192.195.806	1,7%	-7,7%

Messico	180.055.584	152.536.615	1,3%	-15,3%
Russia	148.610.590	146.045.696	1,3%	-1,7%
Giappone	123.982.239	137.071.243	1,2%	10,6%
Hong Kong	99.083.160	124.934.775	1,1%	26,1%
Corea del Sud	117.926.984	103.711.240	0,9%	-12,1%
<b>Totale extra Ue-28</b>	<b>4.889.480.957</b>	<b>4.426.208.734</b>	<b>38,6%</b>	<b>-9,5%</b>
<b>Mondo</b>	<b>11.903.115.048</b>	<b>11.476.707.468</b>	<b>100,0%</b>	<b>-3,6%</b>

Fonte: elaborazione Unioncamere Piemonte su dati Istat

Per quanto riguarda i mercati di sbocco, nel I trimestre 2019 il bacino dell'Ue 28 ha attratto il **61,4%** dell'export regionale mentre il **38,6%** si è diretto verso mercati **extra-Ue 28**.

Complessivamente le **esportazioni verso i mercati comunitari sono rimaste stazionarie (+0,5%)** rispetto al I trimestre del 2017. Nei primi tre mesi del 2019 i più importanti mercati dell'area per le merci piemontesi si confermano quello tedesco e quello francese, con quote rispettivamente pari a 14,3% e 14,2%. La **Germania** ha evidenziato un andamento sostanzialmente piatto **(+0,1%)** e anche la **Francia** ha registrato un dinamica di lieve entità **(+0,3%)**. Variazioni positive sono state registrate anche per il **Regno Unito (+8,3%)**, **Belgio (+4,0%)**, **Paesi Bassi (+3,5%)** e **Repubblica Ceca (+5,1%)**. **In calo, invece le esportazioni verso Spagna (-5,9%), l'Austria (-7,4%) e Romania (-7,8%).**

Le esportazioni verso i **Paesi extra-Ue 28** hanno registrato una flessione importante **(-9,5%)** a causa del calo delle vendite dirette in **Svizzera (-8,5%)**, **in Cina (-25,1%)**, **in Turchia (-49,8%)** e **in Messico (-15,3%)**. Buone performance sono state invece ancora registrate sul **mercato statunitense (+1,3%)** e su quello **giapponese (+10,6%)**.

	I trimestre 2018	I trimestre 2019	Quota % I trimestre 2019	Variazione %
Alessandria	1.609.982.888	1.614.748.541	14,1%	0,3%
Asti	828.367.961	765.778.411	6,7%	-7,6%
Biella	499.830.237	473.494.495	4,1%	-5,3%
Cuneo	1.918.148.769	2.047.543.488	17,8%	6,7%
Novara	1.247.526.254	1.263.913.939	11,0%	1,3%
Torino	5.057.040.330	4.511.041.340	39,3%	-10,8%
Verbano C.O.	176.445.919	163.805.487	1,4%	-7,2%
Vercelli	565.772.690	636.381.767	5,5%	12,5%
<b>Piemonte</b>	<b>11.903.115.048</b>	<b>11.476.707.468</b>	<b>100,0%</b>	<b>-3,6%</b>

Fonte: elaborazione Unioncamere Piemonte su dati Istat

Le dinamiche evidenziate a livello territoriale nei primi tre mesi del 2019 sono state eterogenee. Al dato fortemente negativo registrato dal **capoluogo regionale (-10,8%)**, penalizzato dal trend della filiera autoveicolare. Fanno seguito le flessioni di **Asti (-7,6%)**, **Verbania (-7,2%)** e **Biella (-5,3%)**. Stazionarie appaiono le esportazioni **dell'alessandrino (+0,3%)**; in crescita risultano, invece, le vendite oltre confine degli altri territori: **Vercelli incrementa l'export del 12,5%**, **Cuneo del 6,7%** e **Novara dell'1,3%**.

Torino, 11 giugno 2019



Per ulteriori informazioni:

**Annalisa D'Errico - Responsabile Ufficio Comunicazione,  
Stampa e Redazione web Unioncamere Piemonte**

Tel. 011.5669270 - email: a.derrico@pie.camcom.it

**Twitter @Unioncamere\_Pie**